



## L'ALTRA ECONOMIA SBARCA IN BRIANZA

**Domenica 18 aprile** si svolge a **Monza** la “**Prima Fiera dell’Altra Economia, per un’ecologia delle buone azioni**”. **Dalle 10 alle 20**, in **piazza Carrobiolo**, saranno presentate le esperienze migliori di produttori e consumatori che cercano di conciliare mercato e etica.

**L’iniziativa aderisce alla campagna Zero Poverty** promossa da Caritas in occasione dell’anno europeo di lotta alla povertà.

Quelli che la spesa, la fanno in gruppo e solo da chi rispetta l’ambiente e il lavoro. Quelli che l’energia, l’acquistano pulita. E ancora quelli che mettono il proprio tempo in “banca”. Insomma quelli che nella Brianza che produce pensano che il mercato non possa essere disgiunto dall’etica si sono dati appuntamento a **Monza domenica 18 aprile (dalle 10 alle 20) in piazza Carrobiolo** alla “Prima Fiera dell’Altra Economia, per un’ecologia delle buone azioni”. All’iniziativa, organizzata dalla **Caritas di Monza** e le associazioni del territorio, hanno aderito **24 espositori** che mostreranno non solo i propri prodotti, ma anche “nuovi stili di vita e di pensiero”, come spiega il sottotitolo della kermesse. Dai gruppi di acquisto solidali (i cosiddetti Gas) ai consumatori di energia fotovoltaica (i Gaf). Dalle cooperative del commercio equo e solidale ai promotori dei titoli finanziari etici. Dalle banche del tempo alle cooperative che lavorano con i disabili. Ma anche, tra le curiosità, chi produce ad esempio calze con materiali naturali, chi ricicla vecchie tappezzerie, chi coltiva l’asparago rosa.

Tra musica, laboratori, animazione, nel pomeriggio è previsto anche un momento di riflessione: **dalle 17 alle 19**, nel **cortile del Teatro Villoresi**, adiacente alla piazza, discuteranno di solidarietà, sostenibilità ambientale, economia e etica **don Roberto Davanzo**, direttore di Caritas Ambrosiana, **Andrea Di Stefano**, direttore del mensile di economia sociale e finanza etica “Valori” e **Sergio Venezia** del Distretto di Economia Solidale della Brianza.

La manifestazione rientra anche nel programma degli eventi, previsti da Caritas Ambrosiana nell’ambito della **campagna Zero Poverty** promossa da Caritas Europa in occasione dell’anno europeo di lotta alla povertà. I visitatori potranno quindi firmare la petizione al cuore dell’iniziativa di mobilitazione. **Il testo elaborato da Caritas Europa chiede alle istituzioni comunitarie di realizzare quattro obiettivi**: eliminare la povertà infantile, cominciando con **il dimezzare entro il 2015 il numero di minori che vivono al di sotto della soglia di povertà**; garantire a tutti un livello minimo di protezione sociale, aumentare la fornitura di servizi sociali e sanitari (in particolare accrescere **del 50% la disponibilità di alloggi popolari**), garantire un lavoro decoroso a tutti, facendo scendere **la disoccupazione sotto il 5% entro il 2015**. Obiettivo è raccogliere entro il 2010 un milione di firme in Europa, 150 mila in Italia, 25 mila in Lombardia.